

La Fiat sbanda in Eurocup «Presuntuosi e arroganti»

La rivale di Cantù

Pesante sconfitta in Coppa della squadra torinese
Il coach: «Arrendevoli fin dalle prime battute»

«Domenica torna il campionato e confidiamo in un riscatto immediato giocando di squadra, tutti uniti sia in attacco che in difesa. Questo è mancato oggi». Così Luca Banchi ha commentato il post partita di Fiat Torino-Cedevita Zagabria, la sfida di Eurocup andata in scena mercoledì sera al PalaRuffini e che ha visto la squadra da lui

guidata nettamente sconfitta per 87-65.

«Una gara molto dura quella di questa sera nella quale abbiamo subito la loro energia fin dal primo quarto senza poi trovare il modo per invertire la rotta - le parole dello stesso Banchi -. Grande focus da parte del Cedevita per approccio, fisicità e forza mentale. Siamo stati arrendevoli fin dalle prime battute e questo non è concepibile, soprattutto perché in Europa è la terza volta consecutiva che capita. Se si può tollerare una prestazione offensiva deficitaria non è accettabile mostrare quella resa difensiva che ha esaltato i loro meriti, fotografati dalle percentuali».

«Sapevamo che il Cedevita è la seconda miglior squadra dell'EuroCup per realizzazione dall'arco e questo avrebbe dovuto darci ulteriori stimoli a far bene - l'ulteriore considerazione -. Non è successo e bisogna trovare soluzioni, con maggior attenzione e cura da parte di tutti. Le responsabilità sono generali ma la presunzione e l'arroganza non portano lontano. È un peccato dilapidare il tesoretto che ci eravamo costruiti. Ora diventano fondamentali le due partite contro Andorra e Levallois. Mancano evidentemente ancora la chiarezza e la convinzione di come si debba giocare a questi livelli».

